



RELAZIONE METODOLOGICA PER LA MOVIMENTAZIONE DEI BENI ARTISTICI

Le operazioni di rimozione dei manufatti lignei e delle statue, si rendono necessarie a causa della situazione pericolante in cui versa la chiesa e per consentire interventi di restauro delle strutture cui sono ancora addossati tali manufatti, indicati specificatamente nella tavola allegata RS7 – ARREDI.

Smontati gli arredi ed eseguito l'intervento di restauro degli stessi si procederà a rimontarli e collocarli nella sede originaria.

Le rimozioni così come le asportazioni dei manufatti dovranno essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, al fine di non provocare eventuali danneggiamenti alle residue strutture, sia per prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro; dovranno inoltre essere evitati danni collaterali. Particolare attenzione dovrà essere fatta allo scopo di evitare la formazione di zone d'instabilità strutturale.

Indicazioni metodologiche di carattere generale da applicare a tutti i manufatti da asportare:

a) Rimozione dalla collocazione originaria

- 1) Rilievo accurato del manufatto oggetto d'intervento, con particolare attenzione alla individuazione dei pezzi componenti, dei punti e delle linee di reciproca giunzione, soprattutto se gli elementi costitutivi sono variabili per forme e dimensioni.

Accurata numerazione dei pezzi e degli elementi che si prevede debbano essere smontati e marcatura delle facce combacianti, sempre che ciò sia necessario per il tipo di elementi e per la loro disposizione. Numerazione e marcatura debbono, quanto più possibile tenere conto dell'ordine in cui i pezzi saranno disancorati e rimossi, onde ritrovare non solo la loro posizione nel manufatto rimontato, ma anche per seguire l'ordine corretto delle operazioni necessarie al rimontaggio stesso e assicurare, tra l'altro, che esso si compia senza provocare rotture o indebite sollecitazioni delle parti componenti

- 2) Prima di iniziare la procedura di smontaggio o lievo si dovrà, obbligatoriamente, verificare lo stato di conservazione del manufatto e operare le opportune messe in sicurezza di parti in distacco o in pericolo di caduta. Le metodologie che si intendono utilizzare per questi fissaggi tempestivi dovranno essere comunicate alla D.L. (Es: velinature fasciature ecc.)
- 3) Preliminarmente alla fase di asporto di ogni arredo, dovranno essere disattivate eventuali condutture elettriche; gas o acqua e smontati elementi di tale tipologia che impediscano la rimozione delle strutture oggetto di rimozione, in particolare si fa riferimento alle panche.



Restauro e Decorazione

- 4) Gli arredi che saranno oggetto di smontaggio, dovranno essere sottoposti ad analisi visiva per individuare la qualità, la tipologia delle forme, la posizione e la consistenza delle giunzioni esistenti tra i pezzi che compongono il manufatto, per progettare correttamente lo smontaggio scegliendo gli strumenti, i materiali e i metodi necessari nonché la successione ottimale delle azioni tese a sciogliere le giunzioni. Particolare attenzione si dovrà avere in presenza di eventuali connessioni (chiodature, caviglie, piastrine metalliche di ancoraggio ecc.) presenti tra le varie orditure, il loro smontaggio richiederà, infatti particolari cautele e l'adozione d'idonei strumenti al fine evitare ulteriori degradi delle strutture lignee o alle murature. Qualora i giunti fossero incollati, e per la loro apertura fosse necessario ammorbidire la colla, valutare con la D.L. le metodologie più adeguate al fine di non danneggiare il manufatto. Va tenuto presente, poi, che caviglie spinotti, cunei, incastri chiodi ecc. sono espressione documentaria di antiche tecnologie, e che ogni intervento distruttivo che coinvolga i loro materiali e il loro funzionamento comporta la perdita di strati storici. Tutti i materiali riutilizzabili nella ricollocazione (viti, chiodi ecc.) dovranno essere opportunamente ordinati nominati e custoditi, nei luoghi di deposito degli arredi stessi. La rimozione, in linea di principio, deve partire dagli strati e dagli elementi più esterni del manufatto, cioè da quelli che sono direttamente accessibili e che non svolgono azioni portanti.
- 5) La rimozione degli arredi come ad esempio la cantoria e gli altari di San Giuseppe ecc., adesi alla struttura muraria, dovrà essere fatta con particolare attenzione in presenza di tiranti annegati nella muratura oggetto d'intervento, tali dispositivi dovranno essere trattati con la massima cautela cercando di non arrecare danno alla struttura muraria e al manufatto. Analizzare con la D.L. se sarà più opportuno segare gli ancoraggi metallici che collegano la struttura al muro o piuttosto demolire piccole porzioni d'intonaco.
- 6) Valutazione delle dimensioni e della consistenza, anche in termini di peso, dei singoli pezzi o delle diverse parti risultanti dallo smontaggio, per assicurare la loro effettiva e sicura manovrabilità.
Gli elementi rimossi dovranno essere accompagnati o depositati sul pavimento o luogo sicuro evitando cadute con adeguati strumenti e predisponendo anticipatamente adeguato alloggio degli stessi.
- 7) Gli arredi dovranno essere corredati da adeguata documentazione fotografica prima dello smembramento e dei vari elementi siglati o numerati, prima dell'imballaggio.

b) Imballaggio manufatto

- 1) Durante gli studi preliminari si prenda visione dei manufatti delle loro dimensioni per poter programmare adeguato imballaggio ed evitare di sostare lungamente nell'edificio. In particolare venga valutata correttamente la forma ed eventuali parti, elementi da preservare, la natura lo stato conservativo e la tipologia di spostamento da effettuare.
- 2) L'operazione di imballaggio dovrà avvenire nello stesso ambiente o aree limitrofe protette da pericoli, al fine di non creare sfasamenti atmosferici repentini.



Restauro e Decorazione

- 3) Gli imballi dovranno tenere conto della traspirazione dei manufatti, quindi comprenderanno sia film plastici con bolle d'aria schiume ecc., ma dovranno essere preferibilmente utilizzati come riempimento e antiurto anche materiali sensibili all'umidità atmosferica come carte e cartoni stracci, precedentemente acclimatati nell'ambiente degli arredi da rimuovere, cercando di mantenere per quanto possibile le condizioni microclimatiche.

La rimozione degli imballi, una volta giunti i manufatti nel luogo in cui verranno conservati e restaurati, dovrà essere effettuata in modo graduale per permettere un adeguato acclimatamento. La stessa operazione verrà svolta quando gli arredi saranno riportati in sede originaria.

c) Trasporto del manufatto

- 1) Comunicare e specificare preventivamente alla Committenza:
- chi effettuerà il trasporto, indicando il responsabile delle operazioni.
 - in quale sede verranno trasportati gli arredi e come verranno preservati e controllati, al fine di richiedere l'autorizzazione alla competente Soprintendenza.
- 2) Il trasportatore dovrà essere informato sulla consistenza, fragilità e quantità dei colli contenuti negli imballi. Sarà opportuno che anche gli imballi siano siglati e nominati per permettere al trasportatore di conoscere la natura del contenuto e approntare l'adeguata movimentazione e fissaggio all'interno del veicolo.
- 3) Per lo svolgimento di tutte le operazioni si richiede l'utilizzo di mezzi idonei, tenuto conto della natura e delle caratteristiche delle opere da trasportare, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali vigenti in materia di trasporto. Copia del documento di trasporto dovrà essere inviata alla D.L.

d) Ricollocazione del manufatto

- 1) Rimontaggio dei manufatti smontati seguendo le regole costruttive proprie del manufatto con fasi quasi speculari a quello dello smontaggio e seguendo il rilievo effettuato, in una sorta di "anastilosi" dei pezzi smontati.

e) Assicurazione

- 1) Dovrà essere stipulata adeguata assicurazione, la garanzia avrà inizio dal momento in cui le opere vengono rimosse dal posto in cui si trovano per essere imballate, continuerà durante il viaggio di andata e ritorno, effettuato a mezzo autocarro/autofurgone/autovettura, compresa l'eventuale giacenza presso i vari restauratori.

Giovanna Gola